

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 228, 11 maggio 2012 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

STUDIARE IN EUROPA: IL CONSOLE PEDE AL "TOUR EURO POSGRADOS" A MENDOZA

Mendoza - Domani e venerdì, 10 e 11 maggio, l'Università di Mendoza UNCuyo ospiterà due giornate informative sull'offerta di borse di studio e programmi di cooperazione accademica Argentina – Europa.

I lavori si terranno domani dalle 9.30 alle 20 nell'Anfiteatro 5 della Facoltà di Scienze economiche, mentre venerdì dalle 9 alle 12.30 presso la Galleria adiacente all'Anfiteatro 5.

L'Italia sarà presente all'iniziativa con la sua offerta formativa e una conferenza del console Pasquale Pede.



L'iniziativa – il cui programma completo è disponibile online all'indirizzo www.europosgrados.com.ar – è organizzata dalle rappresentanze in

Argentina di diversi paesi europei, tra cui l'Italia rappresentata in questo caso dall'Istituto italiano di Cultura di Buenos Aires.

LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEL MAE A BUENOS AIRES PER UNA CONFERENZA SULLA LOTTA AL NARCOTRAFFICO

Buenos Aires - Nelle giornate di oggi e domani, 10 e 11 maggio, si svolgerà a Buenos Aires, in Argentina, la prima conferenza internazionale "Supporting the fight against organised crime on the cocaine route".

Organizzata dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri e finanziata dalla Unione Europea, la conferenza riunirà oltre 50 rappresentanti delle istituzioni dell'America Latina e dell'Africa occidentale, nonché della Commissione europea e del Servizio Europeo per l'Azione Esterna impegnati nel contrasto della criminalità organizzata transnazionale, del narcotraffico ed del riciclaggio sulla cosiddetta rotta della cocaina America Latina - Africa Occidentale - Europa.

Negli ultimi anni si è registrato un incremento considerevole della quantità di cocaina che dall'America Latina attraverso i Caraibi e l'Africa occidentale arriva in Europa e dei contatti tra le organizzazioni criminali che operano nei tre continenti interessati dalla rotta. Al

fine di combattere efficacemente tale fenomeno, l'Unione Europea ha creato sei progetti, finanziati dallo Strumento per la Stabilità, volti a reprimere e contrastare i traffici per via marittima, aerea, terrestre e ad accrescere la professionalità e la collaborazione tra le magistrature e le forze di polizia dei Paesi impegnati nella lotta.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Mae, in qualità di capofila, gestisce uno dei progetti europei denominato Corms (Cocaine Route Monitoring and Support), che si occupa del coordinamento e valutazione degli altri cinque progetti, fornendo inoltre raccomandazioni e suggerimenti per future azioni e misure da attuare nella prossima programmazione europea.

La conferenza di Buenos Aires sarà dunque l'occasione per una discussione e un confronto tra tutte le parti interessate dal programma, siano essi donatori o beneficiari, e permetterà inoltre di effettuare un primo bilancio sulla efficacia delle misure e strategie previste dalla UE.

La delegazione della Farnesina sarà composta da Rosario Aitala, consigliere del Ministro degli Esteri per le aree di crisi e per la criminalità organizzata, e da Marco Alma e Maria Luisa Fichera, rispettivamente team leader e project manager del progetto Corms.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

RITARDI NELLE PRATICHE DI CITTADINANZA IN SUD AMERICA: INTERROGAZIONE DI PORTA (PD)

Roma - "Ogni volta che in Parlamento solleviamo qualche problema riguardante la situazione degli italiani all'estero, il Governo solitamente risponde che i tempi sono difficili e non ci sono risorse per risolverlo. Ci sono cose, però, che non costano nulla o, comunque, molto poco, eppure, nemmeno queste si affrontano. Mi riferisco, ad esempio, allo stato di avanzamento delle pratiche di richiesta di cittadinanza, presentate, in base alla legge 379/2000 e successive modifiche, dagli abitanti dell'ex impero austro-ungarico e dai loro discendenti". È quanto afferma il deputato del Pd Fabio Porta presentando, insieme ai colleghi Froner, Bucchino, Farina, Fedi, Garavini e Narducci, un'interrogazione ai ministri dell'Interno e degli Esteri sulla difficile situazione delle pratiche di cittadinanza in Sud America ed in particolare in Brasile.

"Ad una mia precedente sollecitazione, alla fine dello scorso anno, - prosegue il deputato - su 45mila domande presentate, nemmeno la metà era stata esaminata. Se questi sono i ritmi di smaltimento, nonostante alcune innovazioni procedurali adottate dal Ministero degli Interni, è facile prevedere una parabola temporale ancora molto lunga".

"I diritti sono tali, - afferma Porta - non perché si annunciano nelle leggi, ma perché si realizzano nei fatti. In questo modo, invece, si deludono i legittimi aspiranti alla cittadinanza italiana e si rischia anche in casi particolari di vanificare lo stesso diritto".

Porta fa sapere di aver "chiesto ai ministri interessati, dunque, di fare un quadro preciso della situazione reale e di delineare anche i tempi possibili di smaltimento delle pratiche,



apportando, naturalmente, gli opportuni correttivi perché essi siano ragionevolmente accorciati".

"Il caso degli abitanti dell'ex impero austro-ungarico, peraltro, - precisa l'On. Porta - è solo la punta dell'iceberg delle domande di cittadinanza in Brasile, la cui parte più cospicua resta sommersa. Evidentemente, gli investimenti degli anni passati sulle task-force e sui digitatori, che pure hanno dato buoni frutti in Paesi come l'Argentina, l'Uruguay e il Venezuela, in Brasile non hanno avuto lo stesso esito".

"Perché? Cosa si deve fare per riassorbire una giacenza di circa 200mila pratiche?", si interroga il deputato. "Stiamo parlando di cose, come ho detto prima, che costano poco o nulla. Speriamo che questa volta - chiosa infine - la risposta del Governo non sia solo un appuntamento per un lontano futuro".

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

IL CORDOGLIO DELL' ANFE PER LA SCOMPARSA DI ALBERTO MATERIA/ CALÀ: UNA FARO CHE CONTINUERÀ A BRILLARE

Roma - Il Presidente dell'ANFE - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati, Paolo Genco, e il Direttivo Nazionale esprimo oggi il proprio cordoglio per la scomparsa di Alberto Víctor Materia.

"Ci uniamo al dolore della comunità italo-argentina per la perdita dell'amico Alberto Víctor Materia", si legge in una nota dell' Anfe. Materia era "un uomo straordinario che, scomparso pochi giorni fa a Mar De Plata, ha lasciato un incolmabile vuoto in tutti noi".

Il Direttore Gaetano Calà ha espresso il cordoglio suo personale e della famiglia dell'ANFE con una lettera indirizzata "all' amico Alberto" intitolata "Un faro che continuerà a brillare", di cui riportiamo il testo.

"Caro Don Alberto,

questi lunghi anni di militanza all' Anfe mi hanno portato in giro per il mondo, a contatto con la comunità italiana emigrata, e ho avuto l' onore di conoscere tantissime persone. Alcune di queste sono diventate dei punti di riferimento molto importanti nella mia vita e hanno influenzato la mia azione quotidiana.

Tra queste ci sei stato tu.

Ognuno di noi nasce con una missione da portare avanti; la tua è stata quella di rappresentare un faro che ha illuminato e guidato il cammino di una intera comunità.



L' appellativo di Don, che tutti ti davano in segno di profondo rispetto, ti era dovuto. Sei stato una guida spirituale per tutti, per la tua famiglia, per una intera comunità, per me e per tutti noi che ci siamo pregiati di averti come amico.

Porterò sempre con me il ricordo di una persona forte, equilibrata, determinata, onesta, umile, pronta all' ascolto, pronta all' aiuto, guida spirituale, le cui mani erano la rappresentazione della propria vita vissuta. Si proprio le mani. Quelle mani mi hanno sempre emozionato perché erano mani vissute, lavorate sacrificate. Quelle mani le ho fotografate, le ho toccate, le ho strette con forza e da esse ho ricevuto altrettanta forza. Ho visto quelle mani sempre pronte a dare una indicazione, ad abbracciare, a consolare, a prendere

	En Argentina:
	Calle 530 nro 1633 of. 9
	1900-La Plata- Provincia Buenos Aires
	0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org

<i>Aderisce</i>
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar

quell'agenda piena di numeri scritti a mano per chiamare qualcuno da aiutare. Non erano le mani di un ricco signore che avrebbe potuto tranquillamente vivere la propria vita nel lusso sfrenato. Al contrario erano mani che portavano i segni di un uomo emigrato per necessità e che per necessità ha lavorato per una intera vita.

Ti ricordo lo scorso anno, nonostante le tue non buone condizioni di salute, quando hai voluto organizzare una grande festa nella tua fabbrica per ringraziarci del lavoro che stavamo realizzando con Enzo Incontro. In quell'occasione hai voluto riunire tutta la tua famiglia e tutti i tuoi amici per farci sentire a casa. Ti sei offerto con tutte le tue residue energie senza risparmiarti.

Sei stato un uomo importante, fonte inesauribile di saggezza e onestà dove tantissime persone, tra cui me, sono venute a dissetarsi.

La tua è stata e rimarrà la storia straordinaria di un uomo che è stato al servizio quotidiano degli

altri. È questo ti renderà eterno nella nostra memoria.

Tutti noi oggi perdiamo un grande amico e straordinario punto di riferimento. Alla famiglia tutta, alla comunità italiana emigrata, a noi che viviamo in Italia rivolgo l'appello di continuare nella quotidianità a seguire i tuoi insegnamenti perché sono insegnamenti forti che se rispettati possono soltanto farci vivere bene, all'insegna dell'armonia, della pace, del rispetto e del mutuo soccorso.

Presto organizzerò, nella tua amata Salina, una serata per ricordarti e coinvolgerò gli amici che ti hanno conosciuto e con me amato: Tiziana Monachella, Sandro Dieli, Enzo Incontro, Diego Spitaleri, Roberto Alajmo e tanti altri. Proietteremo Molo Nord, alcuni pezzi del nuovo lavoro di Enzo Incontro e ti penseremo fortemente. Ciao don Alberto, straordinario pescatore leggendario.

Ti piango e assieme a me tutta l'Anfe".

SANITA': AL VIA NUOVA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUL LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO

In occasione della Giornata Mondiale del LES

Roma - La Regione Lazio ed il Gruppo LES Lazio celebrano la Giornata Mondiale del Lupus Eritematoso Sistemico che ricorre il 10 maggio. Per il terzo anno consecutivo la Regione Lazio promuove la campagna di informazione e sensibilizzazione dedicata al Lupus Eritematoso Sistemico coinvolgendo aziende sanitarie, ospedaliere e policlinici universitari di tutto il Lazio. Obiettivo dell'iniziativa è fare prevenzione e accendere i riflettori su una delle più diffuse malattie croniche del nostro paese che colpisce circa 60.000 persone, in prevalenza donne. Una patologia di cui ad oggi è ancora molto difficile stabilire la reale incidenza perché non esistono misure epidemiologiche basate su dati raccolti da registri specializzati.

Una malattia molto diffusa ma troppo poco conosciuta, dunque, difficilmente diagnosticabile con tempestività: soltanto facendo informazione e sensibilizzazione è possibile prendere in carico i pazienti colpiti da Lupus ed evitare che la malattia si aggravi coinvolgendo più organi, e rendendo necessarie cure più intense, invasive e anche costose. L'Assessorato regionale alla Salute, come nelle precedenti edizioni della campagna, anche quest'anno distribuirà nelle prossime settimane presso le principali strutture sanitarie della regione (Asl, aziende ospedaliere, policlinici universitari, studi e ambulatori dei medici di base) materiale informativo sul LES, sui percorsi di cura e diagnosi, sui

principali gruppi e associazioni che offrono supporto ai pazienti in tutto il territorio regionale. Sul portale istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) sarà attiva un'apposita pagina dove consultare materiale, fare approfondimenti sul Lupus Eritematoso Sistemico e scoprire le principali iniziative in corso. Il Gruppo Les Lazio allestirà inoltre stand informativi presso le seguenti strutture ospedaliere: Lupus Clinic 7° Padiglione Policlinico Umberto I, Campus Biomedico (atrio principale), AO San Camillo Forlanini (Padiglione Maroncelli), Ospedale Sandro Pertini (Palazzina A). Per ulteriori informazioni: Gruppo Les Italiano Onlus Lazio - lupusroma@virgilio.it oppure sul sito internet www.lupus-italy.org/lazio

MOSTRA DI CINEMA EUROPEO ALL'IIC DI BUENOS AIRES

Buenos Aires - Si apre domani per chiudere i battenti il 18 maggio prossimo la 9a. Mostra di Cinema Europeo all'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires.

La rassegna è organizzata da: Delegazione dell'Unione Europea in Argentina, Alianza Francesa de Buenos Aires, Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, in collaborazione con: Ambasciate di Austria, Belgio, Croazia, Francia, Danimarca, Slovacchia, Irlanda, Italia, Portogallo, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Norvegia, Serbia, Svezia e l'Istituto Goethe.

Il programma prevede nel dettaglio, per domani, 9 maggio, alle 16.30 la proiezione presso la sede dell'IIC, di "Estado Soñado" di Martin Šulík (Slovacchia) e alle 18.30 di "Lidice" di Petr Nikolaev, 2011, (Repubblica Ceca).

Giovedì 10 sono in programmazione: alle 17.30, "Entonces Veo A Tanja" di Juraj Lerotic, 2010, (Croazia), alle 18.30 "I cinque punti cardinali" di Fridolin Schönwiese, 2009, (Austria).

Venerdì 11, alle 16.30, sarà proiettato "18 Comidas" di Jorge Coira, 2010, (Spagna) e alle 18.30 "Lila Lila" di Alain Gsponer, 2009, (Germania).

Si prosegue poi lunedì 14 alle 16.30 con "El Muelle" di Gerard Hurley, 2011, (Irlanda) e alle 18.30 con "Sonny Boy" di Maria Peters, 2010, (Olanda).

Martedì 15 sarà la volta di "Applaus" di Martin Zandvliet, 2009, (Danimarca) e alle 18.30 di "La Sala De Los Suicidas" di Jan Komasa, 2011, (Polonia).

Mercoledì 16, alle 16.30, sarà proiettato "MISS KICKY" di Håkon Liu, 2010, (Svezia) e alle 18.30 "Montevideo, El Sabor De Un Sueño" di Dragan Bjelogrić, 2010, (Serbia).



Giovedì 17 sarà quindi la volta di "Os Mistérios De Lisboa Or What The Tourist Should See" di José Fonseca e Costa, 2009, (Portogallo) e alle 18.30 di "Matrimonio De A Tres" di Jacques Doillon, 2010, (Francia).

Venerdì 18 sarà proiettato "Filantropica" di Nae Caranfil, 2002, (Romania) e alle 18.30 "Un giorno perfetto" di Ferzan Ozpetek, 2008, (Italia).

I film saranno proiettati anche presso la sede dell'Alianza Francesa. Mercoledì 9 alle 21.00 è in programma "Entonces Veo A Tanja"; giovedì 10 "El Muelle", "Lidice", "Os Mistérios De Lisboa Or What The Tourist Should See", "Estado Soñado", "I cinque Punti Cardinali".

Lunedì 14 sarà la volta di "Filantropica" e "L'arte di pensare negativo" di Bård Breien, 2006, (Norvegia), mentre il 15 maggio saranno proiettati "Lila Lila" e "Montevideo, El Sabor De Un Sueño".

Mercoledì 16 sarà la volta di "Matrimonio a tre" e "La Sala De Los Suicidas", mentre il 17 maggio è in programmazione "MISS KICKY", "Un giorno perfetto", "Daens" di Stijn Coninx, 1992, (Belgio).

Venerdì 18, infine, sarà proiettato "18 Comidas", "Applaus" e "Sonny Boy".

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



RITARDI NELLE PRATICHE DI CITTADINANZA IN SUD AMERICA: INTERROGAZIONE DI PORTA (PD)

Roma - "Ogni volta che in Parlamento solleviamo qualche problema riguardante la situazione degli italiani all'estero, il Governo solitamente risponde che i tempi sono difficili e non ci sono risorse per risolverlo. Ci sono cose, però, che non costano nulla o, comunque, molto poco, eppure, nemmeno queste si affrontano. Mi riferisco, ad esempio, allo stato di avanzamento delle pratiche di richiesta di cittadinanza, presentate, in base alla legge 379/2000 e successive modifiche, dagli abitanti dell'ex impero austro-ungarico e dai loro discendenti". È quanto afferma il deputato del Pd Fabio Porta presentando, insieme ai colleghi Froner, Bucchino, Farina, Fedi, Garavini e Narducci, un'interrogazione ai ministri dell'Interno e degli Esteri sulla difficile situazione delle pratiche di cittadinanza in Sud America ed in particolare in Brasile.

"Ad una mia precedente sollecitazione, alla fine dello scorso anno, - prosegue il deputato - su 45mila domande presentate,

nemmeno la metà era stata esaminata. Se questi sono i ritmi di smaltimento, nonostante alcune innovazioni procedurali adottate dal Ministero degli Interni, è facile prevedere una parabola temporale ancora molto lunga".

"I diritti sono tali, - afferma Porta - non perché si annunciano nelle leggi, ma perché si realizzano nei fatti. In questo modo, invece, si deludono i legittimi aspiranti alla cittadinanza italiana e si rischia anche in casi particolari di vanificare lo stesso diritto".

Porta fa sapere di aver "chiesto ai ministri interessati, dunque, di fare un quadro preciso della situazione reale e di delineare anche i tempi possibili di smaltimento delle pratiche, apportando, naturalmente, gli opportuni correttivi perché essi siano ragionevolmente accorciati".

"Il caso degli abitanti dell'ex impero austro-ungarico,

peraltro, - precisa l'On. Porta - è solo la punta dell'iceberg delle domande di cittadinanza in Brasile, la cui parte più cospicua resta sommersa. Evidentemente, gli investimenti degli anni passati sulle task-force e sui digitatori, che pure hanno dato buoni frutti in Paesi come l'Argentina, l'Uruguay e il Venezuela, in Brasile non hanno avuto lo stesso esito".

"Perché? Cosa si deve fare per riassorbire una giacenza di circa 200mila pratiche?", si interroga il deputato. "Stiamo parlando di cose, come ho detto prima, che costano poco o nulla. Speriamo che questa volta - chiosa infine - la risposta del Governo non sia solo un appuntamento per un lontano futuro".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

GENTE D'ITALIA (URUGUAY)/ SI "NAZIONALIZZA" ANCHE IN BOLIVIA: MORALES ANNUNCIA L'ACCORPAMENTO DELL'INTERO PACCHETTO AZIONARIO REE

Montevideo - "Un nuovo modello di sviluppo, una via sudamericana al benessere: è questo il motivetto popolare alla Casa Rosada che si è diffuso anche oltre confine, nella Bolivia di Evo Morales.

Il Presidente indigeno martedì scorso ha annunciato la nazionalizzazione: si tratta dell'intero pacchetto azionario della filiale di REE

(la Red Eléctrica Española) TDE (Transportadora de Electricidad) che gestiva la maggior parte della distribuzione della corrente elettrica nel Paese, il 74%, ora in mano statale". La politica boliviana e, più in generale, quella sudamericana è commentata da Stefania Pesavento in questo articolo pubblicato da "Gente d'Italia", quotidiano delle Americhe diretto da Mimmo Porpiglia.

"Tuttavia, se vogliamo paragonare ciò all'espropriazione di YPF in Argentina le differenze sono ben evidenti. A Buenos Aires sono numerosi i murales inneggianti alla nazionalizzazione delle risorse energetiche, patrimonio del popolo. E la gente ha accolto la notizia in maniera positiva. Se non tutti inneggiano al

YPF



Kirchnerismo salvapatria, molti sono d'accordo con la manovra presidenziale. "E' ora di finirla con i residui del colonialismo spagnolo", ci ha confidato Ricardo, un giovane argentino residente in Uruguay e attivo sostenitore di un cambio nella politica del suo Paese. le risorse dunque, si possono gestire in proprio e "l'era del colonialismo è finita, è giunto il tempo per la Spagna di badare un po' al suo giardinetto, viste anche e soprattutto le condizioni in cui versa l'economia".

In Bolivia il pensiero nazional - popolare è ben diverso. I boliviani sono più critici verso queste decisioni e la maggior parte della popolazione non vede bene la nazionalizzazione, anche perché ciò che li preoccupa di più sono i problemi sociali e relativi alla politica economica che grazie al fenomeno TDE vengono spostati in secondo piano, almeno per un po'. Alzare il capo, dire no al capitalismo straniero, deve tenere in considerazione le conseguenze che l'indipendenza porta con sé.

Secondo l'ex Ministro di Governo Alfredo Rada: "Ciò permette di recuperare la sovranità che durante il neoliberalismo fu privatizzata e transnazionalizzata. Abbiamo rafforzato

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

l'economia a tal punto che possiamo farci carico di tutta l'infrastruttura".

Non una data casuale quella scelta da Morales: il primo maggio, che ha già visto riportare notizie simili durante gli ultimi anni. Il primo maggio 2008 era toccato alla Compañía logística de Hidrocarburos, in mano a peruviani e tedeschi e ad Entel, una filiale di Telecom. Ma non solo. Anche la maggior parte delle azioni di Chaco (impresa petrolifera) di Panamerican Energy (del gruppo British Petroleum) Andina (filiale di Repsol YPf) e Transredes (trasporto di idrocarburi partecipata di Ahsmore – UK e della anglo olandese Shell).

Il primo maggio 2009 era stata la volta di Air BP, filiale di British Petroleum, mentre nella stessa data del 2010 sono state nazionalizzate quattro grandi compagnie elettriche: Corani, (legata alla francese GDF Suez) Guaracachi (il principale azionista era Rurelec PIC, con una quota del 50%) Valle Hermoso, (il capitale della quale era per metà collegato a The Bolivian Generating Group de la Panamerican de Bolivia) e la cooperativa distributrice Empresa de luz y fuerza Eléctrica de Cochabamba. (In tutto sono una ventina le nazionalizzazioni realizzate a partire dal 2006).

Un'azione che di primo acchito profuma di populismo e di tentativo di sviare l'attenzione dai gravi problemi sociali del Paese. La critica alla politica economica è infatti feroce e la gente che è scesa in strada martedì non l'ha fatto per "felicitar al Presidente", ma per rivendicare un salario minimo di 830 euro mensili, necessari a soddisfare le necessità di base, oltre che per supportare la causa dei lavoratori del settore sanitario e i medici stipendiati che sono in sciopero da ben 34 giorni (pur garantendo i servizi di emergenza). Una

strategia alla Kirchner, per concentrare l'attenzione della gente e fortificare l'orgoglio nazionale. Non una novità. "Questa impresa prima era nostra, e quello che era nostro, ora lo stiamo nazionalizzando", ha dichiarato Morales, che con la nazionalizzazione di TDE ora controlla il 74% delle linee di trasmissione elettrica del Paese.

Dopo YPf un altro colpo basso alla già provata economia spagnola, che se poteva trovare respiro nel continente sudamericano ora sembra destinata ad un progressivo declino (si veda anche la perdita del grado AA – da parte di Santander, ora scesa al gradino di semplice A e il degrado di altre banche iberiche, BBVA, CaixaBank e Bankia – secondo le valutazioni di Fitch). E sembra proprio che le imprese energetiche spagnole siano uno dei target favoriti nel continente. Infatti, il precedente di YPf in Argentina non è stato il primo caso. Nel 2006, il presidente boliviano aveva firmato il decreto supremo 28701 "Héroes del Chaco" che nazionalizzava e dava allo stato il controllo assoluto degli idrocarburi, seppellendo la precedente ley de Capitalización. YPf si era vista costretta, come le altre imprese straniere, a consegnare l'intera produzione alla statale YPFB (Yacimientos Petrolíferos Fiscales Bolivianos).

"Se le imprese non rispetteranno la misura", aveva dichiarato Morales "la faremo rispettare con la forza".

Un primo maggio 2012 che ha visto militari e poliziotti prendere possesso delle installazioni di TDE a Cochabamba e porre fine al "dominio straniero". Non un'area qualsiasi questa, dove Morales è stato attivo all'inizio del secolo nella denominata Guerra dell'acqua, che gli ha aperto la via alla Presidenza grazie alla sua eccellente direzione del sindacato dei cocaleros. In quell'occasione la privatizzazione dell'acqua, che aveva fatto lievitare i prezzi anche del 700%, aveva causato una vera e propria guerra di popolo, la prima del nuovo secolo. Oggi dunque la Cochabamba non può e non deve essere vista come una coincidenza. "Un riconoscimento al popolo boliviano che combatte per il recupero delle risorse naturali e dei servizi di base" ha detto Morales alla fine del suo discorso di martedì. Un Paese più industrializzato e più indipendente dall'esterno

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

quello che vuole. Dal suo arrivo alla presidenza nel 2006 lotta per questo ideale, ma ad oggi non si può affermare che abbia raggiunto il suo obiettivo.

“E’ una misura che non risolve la grave crisi del settore energetico in Bolivia” secondo l’esperto Julio Alvarado. Questo perché in Bolivia si produce per esportare. Proprio il primo maggio è stato inaugurato un impianto di produzione di gas destinato primariamente all’export. Dove? In Argentina. Infatti, esistono degli accordi per cui la Bolivia dovrebbe rifornire questo Paese. l’impianto appartiene ad un consorzio formato da Repsol, British Gas y Panamerican, che hanno investito di 100 milioni di dollari e dovrebbero raggiungere una produzione quotidiana dai tre fino ai nove milioni di metri cubi.

Ci resta da capire come e se si liquiderà REE. Una nuova querelle con gli iberici? Pare proprio di no. Morales è molto cauto e la Spagna ha abbandonato la modalità di attacco utilizzata con la Kirchner. Le ragioni ufficiali della nazionalizzazione però sono pressoché le stesse “In sedici anni avevano appena investito 81 milioni di dollari, una media di cinque milioni l’anno” ha detto Morales. (fino al 2002 prima di TDE era Unión Fenosa ad occuparsi della rete elettrica boliviana) “Siamo responsabili verso l’impresa, se quello che corrisponde loro implica restituire denaro, restituiranno. Se l’impresa ha investito, riconosceremo l’investimento e lo riconosceremo sempre”. Il documento che rende operativa la nazionalizzazione garantisce la continuità e la qualità e del servizio, mantenendo tra l’altro i posti di lavoro. Inoltre, TDE nominerà una società indipendente affinché valuti se e quanto vada

reintegrato a REE.

Il problema ora è capire se effettivamente la gestione statale sarà efficace e se esistano i mezzi per renderla effettiva. La guerra dell’acqua è stata un successo, ma a dieci anni dalla sua fine lo stesso Presidente ha dichiarato che resta molto da fare. Certo, ci sono partner statali interessati all’affaire e l’avvicinamento all’Iran fa ben sperare i boliviani. la lunga manus di Ahmadinejan si muove perché il continente non sia più di pertinenza statunitense e il suo progetto consiste nel dare un’alternativa a tutti i Paesi che lo desiderino. Non offre solo borse di studio ai giovani boliviani che vogliono recarsi in Iran, ma sovvenziona l’impresa del gas naturale e gli investimenti iraniani vanno dall’agricoltura all’idroelettrico, fino al cemento e alla produzione di latte. la nazionalizzazione di TDE insomma, dovrebbe ridare popolarità al presidente, la sicurezza di essere rieletto, ma esiste un margine di dubbio notevole, dovuto anche ad un errorino della stessa YPFB. Sembra infatti che il suo Presidente Carlos Villegas abbia preso accordi con multinazionali straniere affinché esplorino e sfruttino idrocarburi nell’area del TIPNIS (Territorio indígena y Parque nacional Isiboro-Secure) parco nazionale dal 1965 e territorio indigeno dal 1990. Un problema non trascurabile e che non lascia indifferenti i boliviani.

Il popolo deve essere informato previamente riguardo queste decisioni e chi ha fatto le leggi dovrebbe rispettarle. Infatti l’art. 359.I. della nuova Constitución Política del Estado dice che gli idrocarburi, qualunque sia lo stato in cui si trovano o la forma in cui si presentano sono proprietà inalienabile e imprescindibile del popolo boliviano. Il 362 prevede che i contratti per l’esplorazione e lo sfruttamento debbano essere approvati previamente dall’assemblea legislativa plurinazionale, e che al non esserlo risulteranno nulli. Bucci di banana. Basterà la TDE nacional ad avviare al problema? ”.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

TERRORISMO: POLVERINI, COMMOZIONE NAPOLITANO E' DI TUTTI NOI

Roma - "La commozione del presidente Napolitano è quella di tutti noi, impegnati con il Capo dello Stato a celebrare il Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo". E' quanto dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che ha partecipato alle celebrazioni del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo che si sono svolte al Quirinale. In mattinata la presidente Polverini aveva partecipato in via Caetani alla commemorazione per il 34° anniversario della morte di Aldo Moro, sotto la cui lapide il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha deposto una corona d'alloro insieme alle più alte cariche dello Stato. Il Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo è stato istituito il 9 maggio, proprio nel giorno dell'uccisione di Aldo Moro.



Per la presidente Polverini si tratta di "un impegno a tramandare la memoria degli anni bui del terrorismo, delle vittime di quell'odio e violenza, lanciando un messaggio soprattutto alle giovani generazioni. Perché quanti scelgono quella strada sono 'perdenti', come li ha definiti il presidente Napolitano. La Regione Lazio attraverso l'istituzione del Mu-

seo dedicato alle vittime del terrorismo, alla cui realizzazione stiamo lavorando con la collaborazione dei familiari, vuole dare il proprio contributo al ricordo e alla battaglia contro qualunque forma di rigurgito di terrorismo ribadendo quei principi irrinunciabili di libertà e democrazia a cui anche oggi Napolitano ci ha richiamato".

REGIONE, CAMPAGNA PREVENZIONE "MI STATE A CUORE KIDS" DA DOMANI A FROSINONE

Visite gratuite ai ragazzi dai 5 ai 12 anni

Roma - Tappa a Frosinone per la campagna di prevenzione "Mi state a Cuore Kids - la promozione della salute per i ragazzi", promossa dalla Regione Lazio su tutto il territorio regionale. Dopo Roma e Viterbo, da domani, giovedì 10, fino al prossimo 13 maggio i camper regionali con a bordo medici e dentisti sosterranno nei pressi di alcune scuole di Frosinone e nel parcheggio antistante il centro commerciale Le Sorgenti per effettuare visite gratuite ai ragazzi dai 5 ai 12 anni. In particolare, giovedì 10 maggio i camper sosterranno dalle ore 15.30 alle ore 19.00 presso il IV Circolo Scuola Primaria 'Amedeo Maiuri', a Frosinone, zona campo sportivo, Viale Tevere, 72. Mentre venerdì 11 maggio, sempre dalle 15.30 alle 19.00, i camper si sposteranno presso il Circolo Scuola Primaria 'G Verdi', zona stazione, via Giuseppe Verdi. Sabato 12

e domenica 13 maggio, dalle 10.00 alle 18.00, "Mi state a cuore Kids" arriva al centro commerciale "La Sorgenti" in via le Lame, 10. Nel corso delle quattro giornate, a bordo sarà possibile effettuare le seguenti visite specialistiche: dermatologica; controllo del diabete; controllo della pressione arteriosa; otorinolaringoiatrica; oculistica; odontoiatrica con applicazione fluoro; ortodontica; istruzioni di igiene orale; rilevazione della placca; visita cardiologica (senza Ecg); visita dietologica; visita allergologica con spirometria e/o test cutaneo (Prick Test); test per celiachia. Dopo Frosinone, nei prossimi giorni la campagna di prevenzione della Regione Lazio si sposterà di fronte alle scuole e ai centri commerciali Rieti (dal 17 al 20 Maggio), con il tour che si concluderà a Latina dal 24 al 27 maggio.

GEMELLI, POLVERINI A CERIMONIA VISITA PAPA PER 50 ANNI FACOLTA' MEDICINA

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha preso parte questa mattina alla cerimonia organizzata al policlinico Gemelli per la visita del Santo Padre Benedetto XVI all'Università Cattolica del Sacro Cuore, in occasione del 50° anniversario dell'istituzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli".

“Questa – ha commentato Polverini – è una giornata importante, ogni volta che abbiamo l'occasione di ascoltare le parole del Santo Padre è sempre una bella



giornata, soprattutto per Roma. Oggi si richiama i ricercatori ad un'etica che credo debba accompagnare l'evoluzione della scienza, soprattutto per un policlinico universitario centrale, per il Lazio e per l'Italia, per l'istruzione e per le cure che offre a

tantissime persone”.

Polverini ha poi sottolineato come la Regione Lazio stia lavorando, nel rispetto delle norme, per far fronte alle esigenze del Policlinico Gemelli, sia per quanto riguarda i rimborsi correnti che i pregressi. “Stiamo lavorando in forte intesa con il ministro della Salute – ha detto – e di qui a breve saremo in grado di sanare una situazione che ormai si trascina da troppi anni”. La visita del Papa ha avuto luogo in coincidenza con la prima Giornata per la Ricerca promossa dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia intitolata “Una vita per la Ricerca, la Ricerca per la vita”.

PIANO CASA, DA GIUNTA LAZIO SECONDA CIRCOLARE ESPLICATIVA

Roma - La Giunta Polverini ha approvato la seconda circolare esplicativa che indica ulteriori indirizzi e disposizioni, per tutto il Lazio, per la piena ed uniforme applicazione della legge regionale n. 21/2009 integrata e modificata dalla L.R. n. 10/11 e che costituisce il “Piano Casa” della Regione Lazio. “Questo provvedimento – dichiara la presidente Renata Polverini – fa seguito alla prima circolare esplicativa adottata dalla Giunta e vuole contribuire ad agevolare i comuni nel recepire e dare attuazione al nuovo Piano Casa affinché famiglie e imprese possano coglierne appieno le opportunità”. Con la circolare prosegue il percorso esplicativo ed interpretativo della legge regionale, fornendo ulteriori specificazioni e direttive per la corretta applicazione in particolare degli articoli 3 ter, 4 e 5 riguardanti il cambio di destinazione d'uso, la sostituzione edilizia e gli interventi di recupero di edifici non residenziali o delle loro parti per destinarli a residenza. “Si punta – spiega l'assessore regionale all'Urbanistica, Luciano Ciocchetti - alla riutilizzazione



ai fini abitativi degli immobili dismessi o inutilizzati, con la finalità di limitare nuovo consumo di suolo e riservando una quota variabile del 30-35%, a seconda dei casi, per gli alloggi a canone concordato. Un risultato importante, dando ancora più forza alla legge regionale sul Piano Casa, che mette in campo strumenti efficaci per il rilancio dell'economia e dell'edilizia, la riqualificazione delle aree urbane degradate e la tutela il territorio”.

PRIMO MAGGIO, POLVERINI PARTECIPA ALLE CELEBRAZIONI PER LA FESTA DEL LAVORO

“Impegno perchè il lavoro sia sicuro”. Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che oggi ha partecipato alle celebrazioni per la Festa del Lavoro. Polverini ha assistito insieme alle altre autorità locali, alla deposizione della corona d'alloro da parte del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, davanti al Monumento ai Caduti Inail.

Roma - “Siamo qui – ha detto Polverini - affinché questo paese comprenda fino in fondo il valore del lavoro nel momento difficile, dove c'è una riforma molto discussa e che speriamo, possa garantire diritti e tutele. Il messaggio che dobbiamo continuare a dare, come ci ricorda ogni anno il presidente della Repubblica davanti alla sede dell'Inail, è quello di impegnarsi affinché chi esce la mattina per andare a lavorare possa tornare dalla propria famiglia”. La presidente Polverini ha poi partecipato al Quirinale alla tradizionale Cerimonia di conferimento delle onorificenze ai



Nuovi Maestri del Lavoro del Lazio da parte del ministro del Lavoro Elsa Fornero. Il Capo dello Stato ha poi consegnato ai familiari delle vittime, tredici Stelle di Maestri del Lavoro

alla memoria di tredici operai deceduti nel 1987 a Ravenna ed una alla memoria di Antonio D'Amico, operaio alla Fiat di Pomigliano d'Arco.

REGIONE, CAMPAGNA PREVENZIONE “MI STATE A CUORE KIDS” DAL 3 MAGGIO A VITERBO

Visite gratuite ai ragazzi dai 5 ai 12 anni

Roma - Tappa viterbese per la campagna di prevenzione “Mi state a Cuore Kids - la promozione della salute per i ragazzi”, promossa dalla Regione Lazio su tutto il territorio regionale. Dopo le prime giornate svolte a Roma e in provincia, da domani fino al prossimo 6 maggio i camper regionali con a bordo medici e dentisti sosterranno nei pressi di alcune scuole a Viterbo e nel parcheggio antistante il centro commerciale Tuscia per effettuare visite gratuite ai ragazzi dai 5 ai 12 anni. In particolare, giovedì 3 maggio i camper sosterranno dalle ore 15.30 alle ore 19.00 presso la scuola elementare “Canevari” a Viterbo, quartiere Cappuccini, mentre venerdì 4 maggio sempre dalle 15.30 alle 19.00 i camper si sposteranno presso l'istituto comprensivo “Ellera”. Sabato 5 e domenica 6 maggio, dalle

10.00 alle 18.00, “Mi state a cuore Kids” arriva al centro commerciale “Tuscia”. Nel corso delle quattro giornate, a bordo sarà possibile effettuare le seguenti visite specialistiche: dermatologica; controllo del diabete; controllo della pressione arteriosa; otorinolaringoiatrica; oculistica; odontoiatrica con applicazione fluoro; ortodontica; istruzioni di igiene orale; rilevazione della placca; visita cardiologica (senza Ecg); visita dietologica; visita allergologica con spirometria e/o test cutaneo (Prick Test); test per celiachia. Dopo Viterbo, nelle prossime settimane la campagna di prevenzione della Regione Lazio si sposterà di fronte alle scuole e ai centri commerciali di Frosinone (dal 10 al 13 maggio), Rieti (dal 17 al 20 Maggio) con il tour che si concluderà a Latina dal 24 al 27 maggio.

LAVORO, POLVERINI ALL'ASSEMBLEA SOCI BCC

Roma - "Banca di credito cooperativo di Roma, con tutti i suoi soci, svolge una importante funzione, anche in collaborazione con la Regione Lazio, per dare risposte adeguate a famiglie e imprese di fronte alla crisi, contribuendo alla ripresa dell'economia del nostro territorio". Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, portando oggi il saluto all'assemblea ordinaria dei soci di Banca di Credito cooperativo di Roma. "Oggi celebriamo una giornata importante per il lavoro e i lavoratori - ha detto - e mi preme sottolineare, in questa occasione, anche la valenza sociale delle attività svolte da Banca credito cooperativo insieme alla quale



abbiamo realizzato anche strutture per l'accoglienza e l'assistenza ai più fragili come gli anziani". La governatrice del Lazio ha infine ricevuto in omaggio dal presidente

di Bcc Roma, Francesco Liberati, una medaglia d'oro coniata in occasione dei 50 anni della Banca. Presente anche la presidente di Bil, Donatella Visconti.

ARDEA, POLVERINI CONSEGNA PIAZZOLA ELISUPERFICIE OPERATIVA H24

Diventa operativa h24 l'elisuperficie di Ardea



Roma - Taglio del nastro questa mattina ad Ardea, in località Tor San Lorenzo, dove la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini ha consegnato all'Ares 118 la piazzola per l'elisoccorso al termine degli interventi

realizzati per renderla operativa h24. Oltre ai voli diurni già operativi dal giugno del 2001, d'ora in avanti potranno essere effettuati anche voli notturni.

La cerimonia si è svolta alla presenza del sindaco di Ardea, Carlo Eufemi e di

una rappresentanza di operatori del 118.

"Questa piattaforma - ha dichiarato Polverini - sarà operativa a brevissimo in modalità h24. Si è resa necessaria in particolare per il tanto traffico che si registra in estate, ma già prima effettuava 30 atterraggi all'anno di persone in codice rosso che, dunque, grazie a questa piazzola hanno avuto salva la vita. Appena mi sono insediata abbiamo effettuato una verifica di tutte le piazzole: ne abbiamo fatte di nuove e rese operative h24 quelle che non lo erano. Questa - ha concluso - è una risposta ulteriore alla rivisitazione complessiva del nostro sistema sanitario regionale".

POLVERINI A GERANO PER FESTIVITA' 'MADONNA DEL CUORE'

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha partecipato questa mattina alla cerimonia in onore della "Madonna del Cuore" a Gerano, dove per l'occasione è stata allestita la tradizionale Infiorata. Accolta dal sindaco del Comune di Gerano, Andrea Eumeni, la presidente ha assistito alla Santa Messa celebrata dal vescovo di Tivoli, Mauro Parmeggiani nella parrocchia di Santa Maria Assunta e San Lorenzo Martire. Alla manifestazione ha assistito anche l'assessore regionale alla Cultura, sport e spettacolo Fabiana Santini. "Siamo convinti - dichiara Polverini - che eventi come la festa della 'Madonna del Cuore' e la tradizionale Infiorata debbano essere incoraggiati e valorizzati come espressione del patrimonio artistico e storico della nostra Regione". A conclusione della funzione religiosa la presidente si è unita al corteo che ha portato in processione



per le strade del paese l'immagine della Madonna. La tradizionale manifestazione si è poi conclusa a piazza della Vittoria, con il passaggio dell'immagine sacra sulla pavimentazione decorata con le composizioni floreali.

CULTURA, POLVERINI A FESTA REGIONALE INFIORATE DEL LAZIO

Roma - 'Festa delle Infiorate' del Lazio oggi nella sede della Giunta regionale: gli artigiani floreali dei comuni di Gerano, Genzano e Acquapendente, dove nei prossimi giorni partiranno le storiche manifestazioni dedicate ai fiori, hanno esposto le proprie composizioni nel piazzale antistante la presidenza della Regione. "Quest'anno per la prima volta festeggiamo qui all'interno della Regione in presenza dei sindaci, e continueremo coinvolgendoli e sostenendoli perché abbiamo il dovere di tenere alte le tradizioni popolari e da queste trarre anche sviluppo per il nostro territorio - ha dichiarato la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini - Regaliamo con questo evento un



momento di gioia, di arte e tradizione popolare". Presenti all'iniziativa l'assessore alla Cultura, Arte e Sport Fabiana Santini, che ha illustrato il libro 'Il dono dei fiori' realizzato dall'assessorato sulle Infiorate del

Abbiamo messo in campo strumenti economici e formativi per orientare i giovani a trovare occupazione in un settore che può essere importante per il turismo e quindi per la nostra economia".

AMIANTO: POLVERINI, DARE IMPULSO A PIANO REGIONALE

Lettera al presidente Abbruzzese in occasione della Giornata mondiale in memoria delle vittime

Roma - Dare impulso ai lavori delle Commissioni consiliari del Lazio impegnate nell'esame delle proposte di legge in materia di amianto affinché si pervenga ad un testo unificato ed il Consiglio approvi, al più presto, il Piano Regionale Amianto. Lo chiede la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, in una lettera indirizzata

è ancora aperta e richiede alle Regioni un impegno attivo per la rimozione di questo killer silenzioso, che ha mietuto vittime soprattutto tra i lavoratori, e per far partire le relative bonifiche territoriali". Al fine di offrire ai lavori del Consiglio un contributo tecnico qualificato utile a tale percorso condiviso, conclude Polverini nella lettera



al presidente del Consiglio regionale, Mario Abbruzzese, annunciando l'adesione della Regione Lazio alla Giornata Mondiale in memoria delle vittime dell'amianto, che si svolge sabato 28 aprile. "In memoria delle vittime dell'amianto e per fare in modo che, in futuro, non debbano più ripetersi simili tragedie - scrive Polverini - occorre che tutte le forze politiche si facciano carico della approvazione del Piano Regionale Amianto attraverso un percorso condiviso Giunta-Congresso che, partendo dalle proposte di legge presentate dai consiglieri regionali, consenta di pervenire all'esame di un testo unificato in Commissione regionale Sanità e di approvare il Piano Regionale Amianto". Polverini sottolinea come "anche in vista della Conferenza Nazionale sull'amianto promossa dal Governo per il prossimo autunno, la Regione Lazio, nel suo complesso, deve dare un segnale concreto ed operativo su una problematica che, a distanza di anni dalla approvazione della legge 275/92,

"abbiamo promosso la costituzione di una task force tecnica presso la Presidenza affinché noi tutti possiamo raggiungere questo importante obiettivo politico e chiudere definitivamente la dolorosa 'partita' del nostro Paese con l'amianto e per segnare una importante svolta nel segno della salute dei cittadini e della sicurezza dei luoghi di lavoro". La Regione Lazio ha inoltre promosso, attraverso il Centro Regionale Amianto della Regione Lazio, istituito presso il Laboratorio igiene industriale della Asl di Viterbo, una campagna informativa sull'amianto diretta ai Dipartimenti di prevenzione delle Asl e, quindi, a tutto il mondo della sanità e del lavoro. La campagna vuole informare e sensibilizzare i cittadini sui rischi dell'asbesto. E' stata effettuata una prima mappatura della presenza di materiali contenenti asbesto nel territorio regionale, aggiornata al maggio del 2011, anche attraverso l'uso di un microscopio a raggi x per garantire una analisi maggiormente approfondita.